



**PRIAMUS ECOLOGICA S.r.l.**  
Sede Legale: Via Caselli, sn  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
Sede operativa: C.da Ponte Sant'Antonio, 3  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
C.F. e P. IVA e R.I. PESCARA n. 01556780680

Tel. 085 8213162 - Fax: 085 8212286  
[www.priamus.it](http://www.priamus.it) - [priamus@priamus.it](mailto:priamus@priamus.it)  
[priamus@pec.it](mailto:priamus@pec.it)




**PRIAMUS ECOLOGICA S.r.l.**  
**Località Ponte Sant'Antonio, 3**  
**65017 PENNE (PE)**

**RELAZIONE TECNICA**

**Oggetto:** **Richiesta di RINNOVO TAL QUALE della Autorizzazione n. DA21/45 del 05/04/2013 “Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio (D15/R13) e recupero (R3/R4/R5) di rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi in loc. Ponte S. Antonio del Comune di PENNE (PE)” e s.m.i. ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

Penne, 30/09/2022

  
**PRIAMUS ECOLOGICA S.R.L.**  
65017 PENNE (PE) - Via Caselli, sn  
P.IVA e COD. FISC. 01556780680



**PRIAMUS ECOLOGICA S.r.l.**  
Sede Legale: Via Caselli, sn  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
Sede operativa: C.da Ponte Sant'Antonio, 3  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
C.F. e P. IVA e R.I. PESCARA n. 01556780680

Tel. 085 8213162 - Fax: 085 8212286  
[www.priamus.it](http://www.priamus.it) - [priamus@priamus.it](mailto:priamus@priamus.it)  
[priamus@pec.it](mailto:priamus@pec.it)



## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. UBICAZIONE GEOGRAFICA .....</b>	<b>4</b>
<b>3. DESCRIZIONE ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI.....</b>	<b>7</b>
<b>3.1. POTENZIALITÀ IMPIANTO .....</b>	<b>10</b>
<b>3.2. RIFIUTI AUTORIZZATI IN INGRESSO .....</b>	<b>12</b>
<b>3.3. DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE AREE CAPANNONE E PIAZZALE .....</b>	<b>14</b>
<b>3.4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO RAEE .....</b>	<b>22</b>
<b>3.5. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO TONER .....</b>	<b>26</b>
<b>3.6. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO METALLI .....</b>	<b>27</b>
<b>3.7. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO "POLISTIROLO" .....</b>	<b>28</b>
<b>4. DOTAZIONI E PRESIDI DELL'IMPIANTO .....</b>	<b>29</b>
<b>4.1. PRESIDI ANTINCENDIO .....</b>	<b>29</b>
<b>4.2. IMPIANTO ELETTRICO .....</b>	<b>29</b>
<b>4.3. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE .....</b>	<b>29</b>
<b>5. EMISSIONI IN ATMOSFERA .....</b>	<b>30</b>
<b>6. SCARICHI IDRICI .....</b>	<b>31</b>

### ALLEGATI:

- Tavola 1 - Zonizzazione Stoccaggio Rifiuti (Settembre 2022)

## 1. INTRODUZIONE

La Società **PRIAMUS ECOLOGICA s.r.l.** avente sede legale a Penne (PE) in via Caselli snc gestisce in località Ponte S. Antonio del Comune di Penne (PE) un impianto di stoccaggio provvisorio (R13/D15) e recupero (R3/R4/R5) di rifiuti speciali non pericolosi.

L'attività di gestione rifiuti è autorizzata con Determinazione regionale n. DA21/45 del 05/04/2013 a cui sono seguiti due ulteriori provvedimenti autorizzativi integrativi; nello specifico:

- Determinazione regionale n. DPC026/233 del 14/09/2021 "Variante sostanziale alla D.D. n. DA21/45 del 05/04/2013 – Presa d'atto" con cui si autorizza:
  - o Installazione di una nuova apparecchiatura ("Bricchettatrice") per la triturazione e compattazione a freddo con conseguente riduzione volumetrica del materiale plastico EPS
  - o utilizzo dei codici EER 15 01 02 imballaggi in plastica; EER 07 02 13 rifiuti plastici; EER 20 01 39 plastica
  - o introduzione dell'operazione R3 – Riciclo/recupero di altre sostanze organiche sui rifiuti di polistirolo denominato Polistirene Sinterizzato Espanso (EPS) con applicazione della disciplina End of Waste
- Determinazione regionale n. DPC026/180 del 27/07/2022 "Presa d'atto variante non sostanziale alla D.D. n. DPC026/233 del 14/09/2021 e DA21/45 del 05/04/2013" con cui si approva:
  - o invio del codice EER 19 12 04 anche all'operazione R3 (in aggiunta alla già autorizzata operazione R13)

Poiché l'autorizzazione vigente ha validità fino al 05/04/2023, risulta necessario inoltrare all'Autorità Competente domanda di rinnovo per l'avvio dell'istanza specifica.

A tal fine, come da indicazioni della DGR 547 del 25/08/2016, si è provveduto alla compilazione del "Modulo 2" predisposto per le domande di rinnovo a cui è stata allegata tutta la documentazione tecnico - amministrativa richiesta che, per semplicità di lettura, è stata denominata mantenendo la stessa numerazione prevista nel modulo citato.

In particolare, il documento 5 "Sintesi Tecnica" è stato predisposto compilando lo schema di cui all'Allegato 2 alla delibera regionale di cui sopra.

La presente relazione costituisce Relazione di accompagnamento alla documentazione tecnica, in cui si riepilogano i dati di impianto e in alcuni casi si specificano meglio le informazioni contenute nella Sintesi Tecnica.

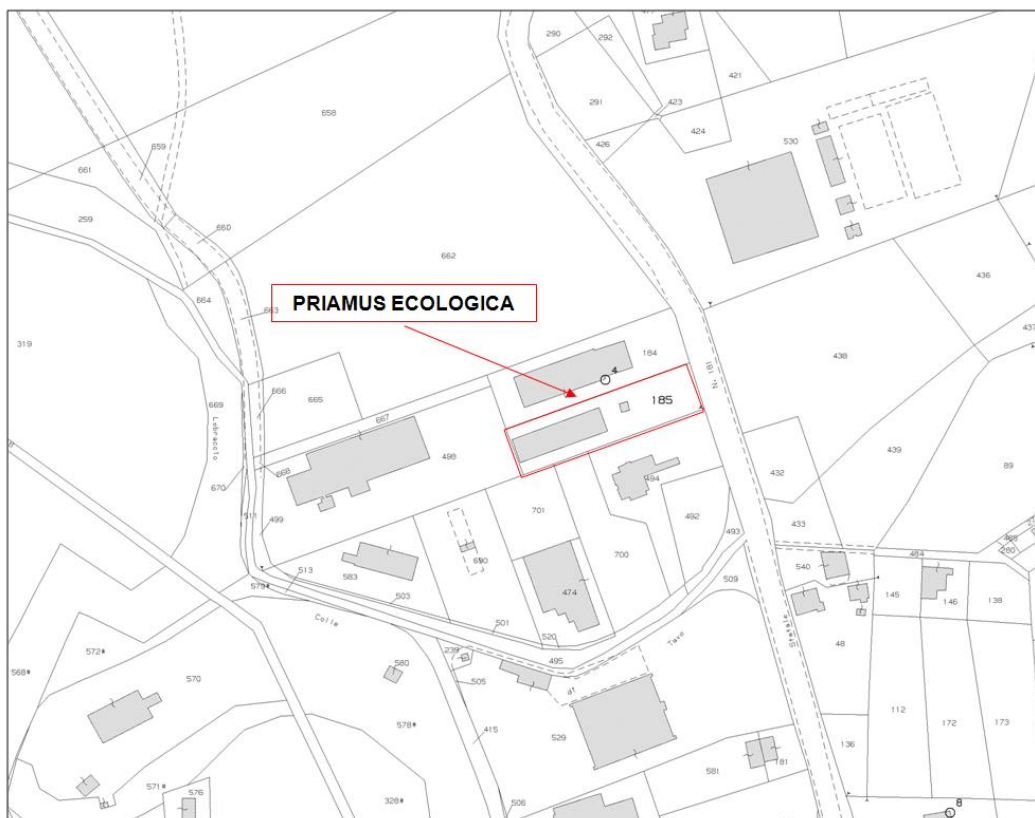
Si sottolinea che con **l'istanza di rinnovo non si richiedono modifiche rispetto allo stato ad oggi autorizzato**, per cui si configura come **"rinnovo tal quale"**.

Si ricorda, infine, che l'Azienda ha adottato un Sistema di Gestione della Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, entrambi certificati da RINA; ha acquisito inoltre la Registrazione EMAS (N. Registrazione IT-001810) ai sensi del Regolamento CE n.1221/2009 e s.m.i..

## 2. UBICAZIONE GEOGRAFICA

L'impianto è localizzato nel Comune di Penne, in C.da Ponte Sant'Antonio n.3, su un lotto di proprietà di circa 1.600 mq, individuato al Catasto Comunale al foglio n. 77, particella n. 185.

Rispetto allo stato autorizzato nessuna modifica di perimetro è ad oggi intervenuta.



**Estratto Catastale**

L'area dell'impianto confina con un'azienda artigianale, un magazzino di prodotti tessili e terreni incolti. Nelle immediate vicinanze non si rileva la presenza di funzioni "sensibili" (scuole, ospedali, etc.). I Comuni più vicini Loreto Aprutino e Montebello di Bertona, distano rispettivamente ad una distanza di 2,00 km. e 1,37 km. (in linea d'aria) dall'impianto.

Dal punto di vista paesaggistico e naturalistico non si evidenzia la presenza di zone di particolare pregio naturalistico. In tutta l'area sono infatti presenti coltivazioni erbacee spontanee e non si rinvencono arbusti o alberi della vegetazione naturale.



**Immagine aerea da Google Earth**

Per quel che riguarda la viabilità dell'area vasta, le vie di comunicazione principali sono rappresentate dall'autostrada A14 (Bologna - Bari) e dall'autostrada A25 (Pescara - L'Aquila - Roma) che corrono rispettivamente a circa 30 Km e a circa 20 km di distanza dall'impianto. A scala locale, l'arteria principale è la Strada Statale 81, dalla quale si dirama il vialetto di accesso all'impianto, come da autorizzazione rilasciata dall'ANAS in data 09 ottobre 1978.

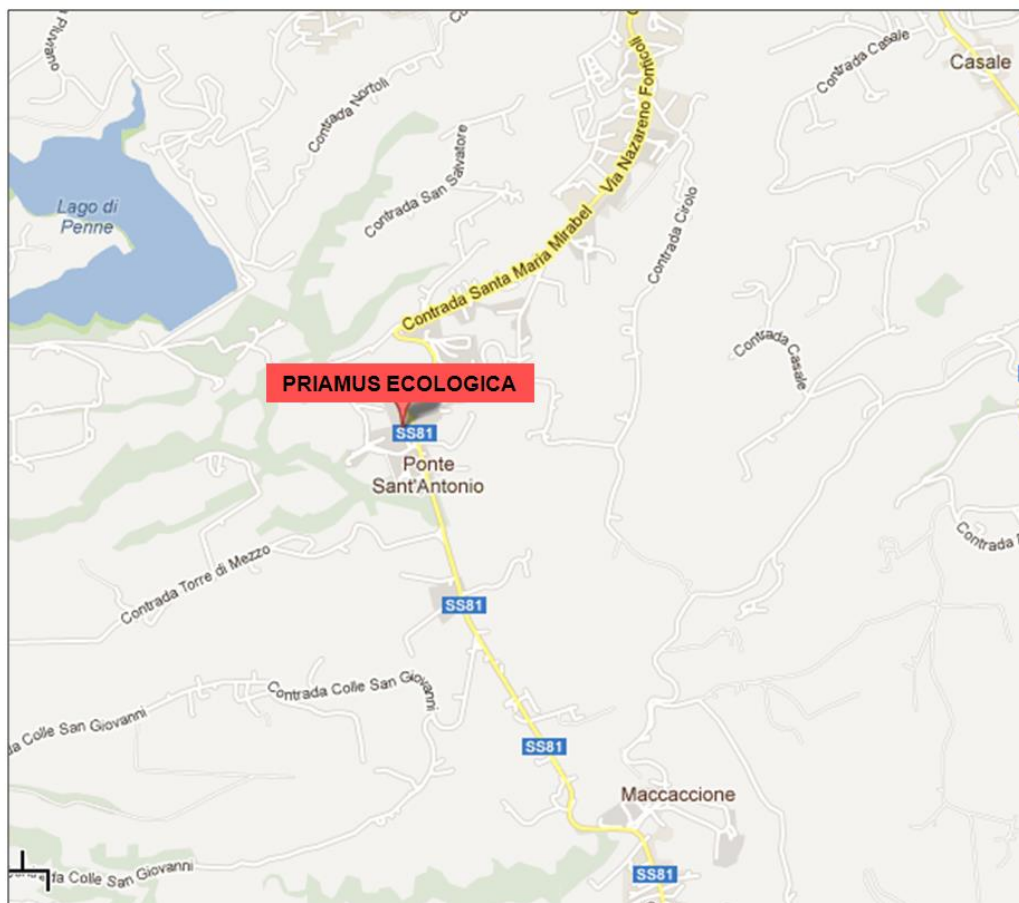




**PRIAMUS ECOLOGICA S.r.l.**

Sede Legale: Via Caselli, sn  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
Sede operativa: C.da Ponte Sant'Antonio, 3  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
C.F. e P. IVA e R.I. PESCARA n. 01556780680

Tel. 085 8213162 - Fax: 085 8212286  
[www.priamus.it](http://www.priamus.it) - [priamus@priamus.it](mailto:priamus@priamus.it)  
[priamus@pec.it](mailto:priamus@pec.it)



**Immagine aerea da Google Maps**

### 3. DESCRIZIONE ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

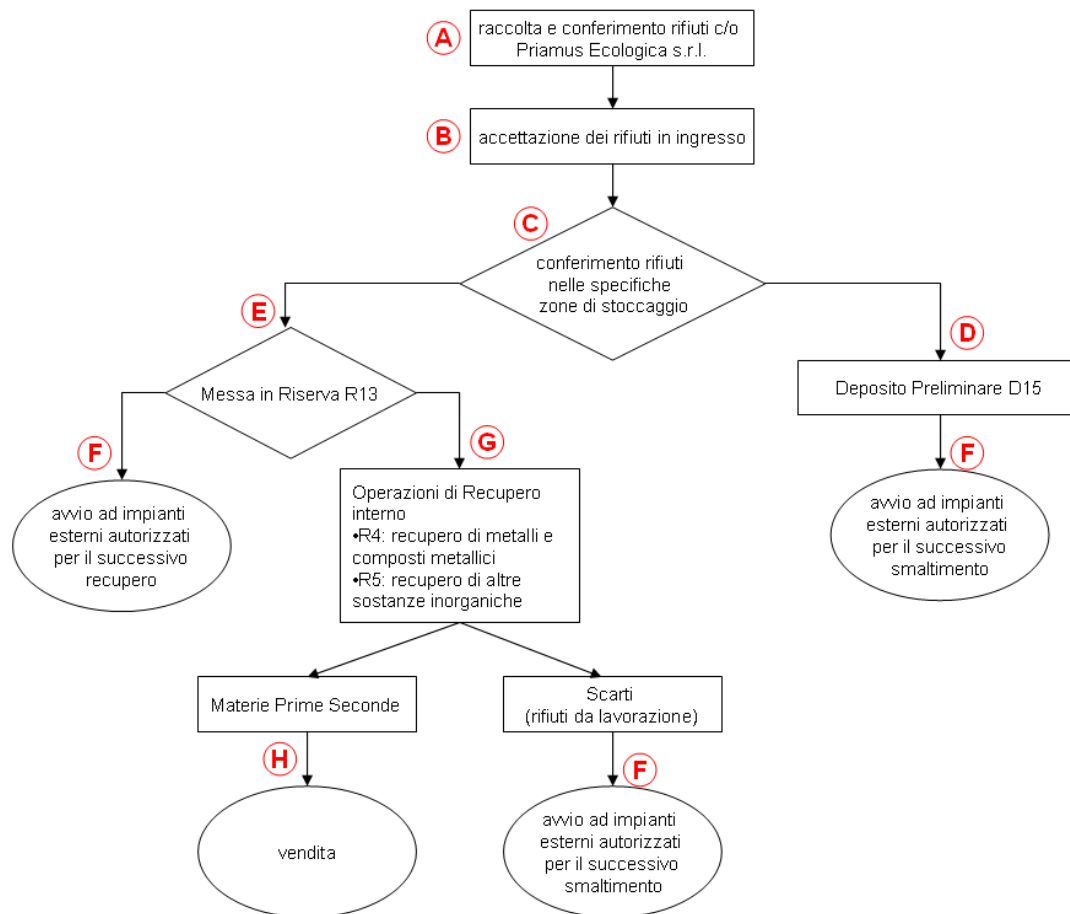
Le operazioni di recupero e smaltimento ad oggi autorizzate sono:

- Operazioni di recupero:
  - R3:** Riciclo / recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi  
L'operazione R3 è finalizzata alla produzione di EPS (Polistirene Sinterizzato Espanso) secondo il protocollo End of Waste già condiviso e approvato con DPC026/233 del 14/09/2021 (Allegato 2)
  - R4:** Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici;
  - R5:** Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
  - R13:** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni di cui ai punti da R1 a R12.
- Operazioni di smaltimento:
  - D15** – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono stati prodotti)

Le fasi del ciclo produttivo sono le seguenti:

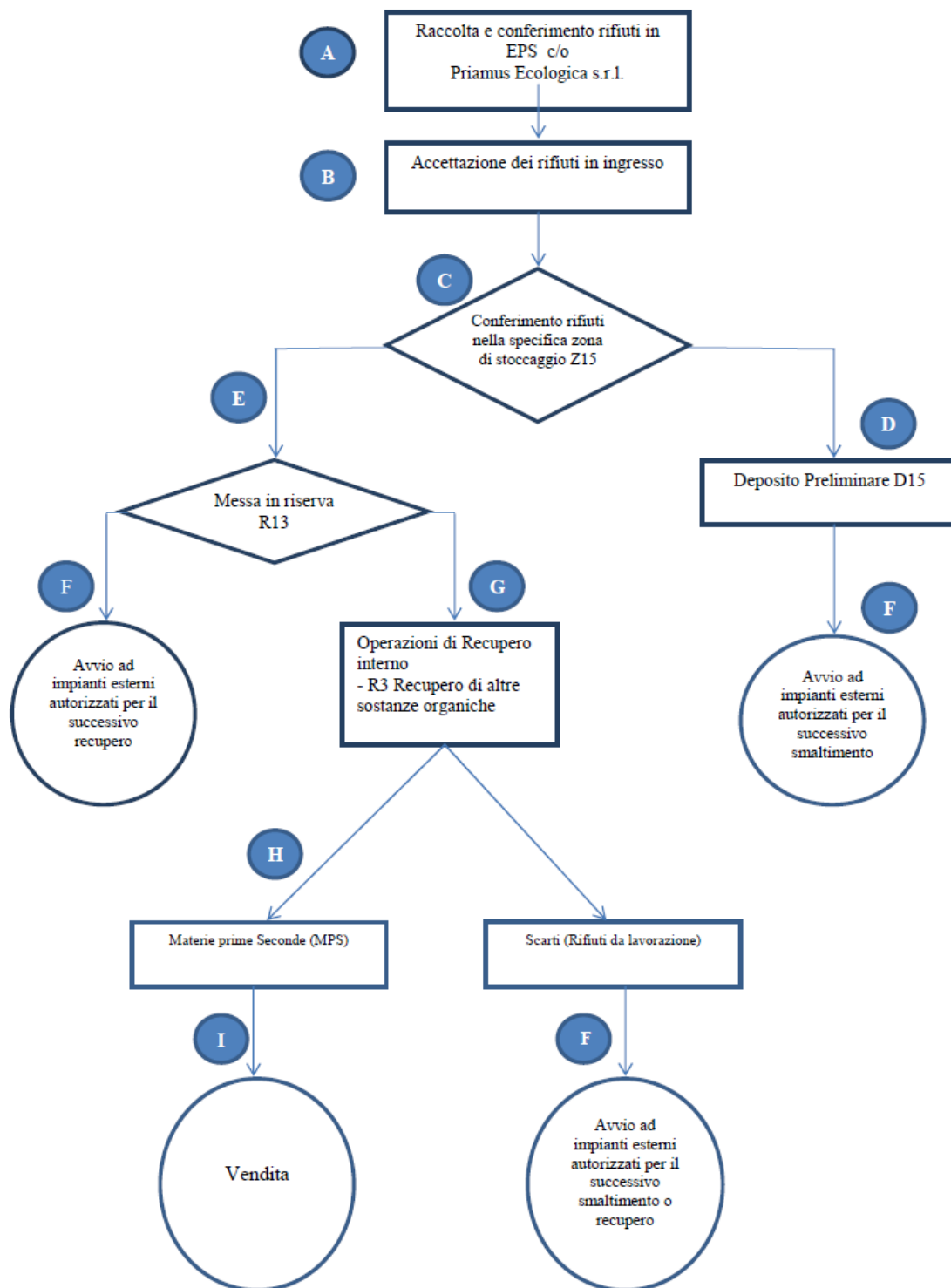
- A) Raccolta e conferimento dei rifiuti c/o Priamus Ecologica s.r.l.
- B) Accettazione dei rifiuti in ingresso;
- C) Conferimento dei rifiuti nella specifica zona di stoccaggio;
- D) Deposito preliminare D15
- E) Messa in Riserva (R13) rifiuti da avviare a recupero;
- F) Invio dei rifiuti allo smaltimento/recupero in impianti esterni autorizzati;
- G) Recupero (R3/R4/R5) interno rifiuti;
- H) Deposito delle Materie Prime Seconde (MPS) nelle aree interne all'impianto e nelle aree di proprietà della Priamus Ecologica e prossime all'impianto;
- I) Vendita delle Materie Prime Seconde (MPS) ottenute dalle operazioni di recupero

Di seguito si ripropone lo schema di flusso del ciclo produttivo:



E quello specifico per il recupero dei rifiuti in EPS





### 3.1. Potenzialità impianto

La potenzialità massima annua di stoccaggio (R13/D15) dell'impianto è pari a 4.100 tonnellate di rifiuti non pericolosi, così come riportato nella seguente tabella:

**POTENZIALITA' MASSIMA ANNUA DI STOCCAGGIO c/o PRIAMUS ECOLOGICA**

	Messa in Riserva R13	Deposito Preliminare D15
	RIFIUTI NON PERICOLOSI	RIFIUTI NON PERICOLOSI
	3.300,00 t	800,00 t
<b>TOTALE IMPIANTO</b>	4.100,00 t	

La capacità massima istantanea di stoccaggio in R13 (messa in riserva) è pari a 148.09 Mg e quella in D15 (deposito preliminare) pari a 68,59 Mg così suddivisa:

ZONA	Capacità massima R13		Capacità massima D15	
	RIFIUTI NON PERICOLOSI		RIFIUTI NON PERICOLOSI	
	mc	Tonnellate	Mc	tonnellate
<b>Z3</b>	105,84	21,17	105,84	21,17
<b>Z9</b>	15,35	6,74	6,14	2,24
<b>Z10</b>	113,40	22,68	113,40	22,68
<b>Z11</b>	87,50	26,25	--	--
<b>Z13</b>	37,50	18,75	--	--
<b>Z14</b>	37,50	18,75	37,50	11,25
<b>Z15</b>	37,50	11,25	--	--
<b>Z17</b>	37,50	11,25	--	--
<b>Z18</b>	37,50	11,25	37,50	11,25
<b>TOTALE</b>	<b>509,59</b>	<b>148,09</b>	<b>300,38</b>	<b>68,59</b>



**PRIAMUS ECOLOGICA S.r.l.**  
 Sede Legale: Via Caselli, sn  
 65017 **PENNE (PE)** - Italy  
 Sede operativa: C.da Ponte Sant'Antonio, 3  
 65017 **PENNE (PE)** - Italy  
 C.F. e P. IVA e R.I. PESCARA n. 01556780680

Tel. 085 8213162 - Fax: 085 8212286  
[www.priamus.it](http://www.priamus.it) - [priamus@priamus.it](mailto:priamus@priamus.it)  
[priamus@pec.it](mailto:priamus@pec.it)



La potenzialità massima annua di recupero (R3 R4 R5) dell'impianto è pari a 1500 Mg/a suddivisi come nella tabella sotto riportata.

	Potenzialità massima annua di recupero della PRIAMUS ECOLOGICA s.r.l.		
Tipologia rifiuti	Quantità massime annue R3 RIFIUTI NONPERICOLOSI	Quantità massime annue R4 RIFIUTI NONPERICOLOSI	Quantità massime annue R5 RIFIUTI NON PERICOLOSI
	Tonnellate\anno	Tonnellate\anno	Tonnellate\anno
RAEE	-	300,00	-
CARTUCCE/TONER	-	-	400,00
METALLI	-	400,00	-
IMBALLAGGI IN PLASTICA	400,00	-	-
TOTALE	400,00	700,00	400,00

Come già noto, poiché la capacità complessiva di recupero (R3 - R4 - R5) è inferiore a 10 t/giorno, l'attività non è assoggettata a procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. così come previsto D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

### 3.2. Rifiuti autorizzati in ingresso

Nella tabella seguente si riepilogano i rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto, specificando:

- codici EER, denominazioni, stato fisico e classificazione dei rifiuti;
- tipologia di stoccaggio (R13 – D15);
- destino finale di ciascuna tipologia di rifiuto (recupero interno c/o PRIAMUS; recupero esterno; smaltimento esterno).

Codice EER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificazione	Tipologia di stoccaggio	Possibile destinazione
040108	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritaglio, polveri di lucidatura) contenenti cromo	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
070213	Rifiuti plastici	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero interno <b>R3</b> Recupero esterno
081318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080318	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero interno <b>R5</b> Recupero esterno Smaltimento esterno
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
150101	Imballaggi in carta e cartone	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
150102	Imballaggi in plastica	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero interno <b>R3</b> Recupero esterno
150104	Imballaggi metallici	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
150105	Imballaggi in materiali compositi	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
150106	Imballaggi in materiali misti	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
150107	Imballaggi in vetro	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno

Codice EER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificazione	Tipologia di stoccaggio	Possibile destinazione
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213*	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero interno <b>R4</b> Recupero esterno
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero interno <b>R4</b> Recupero interno <b>R5</b> Recupero esterno Smaltimento esterno
160604	Batterie alcaline (tranne 160603*)	Solido non polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
160605	Altre batterie ed accumulatori	Solido non polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	Solido non polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizioni o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti	Solido non polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170202	Vetro	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170401	Rame, bronzo, ottone	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170402	Alluminio	Solido non polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170403	Piombo	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170404	Zinco	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170405	Ferro e acciaio	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170406	Stagno	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170407	Metalli misti	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero interno <b>R4</b> Recupero esterno
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	Solido non polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
191201	Carta e cartone	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
191202	Metalli ferrosi	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
191203	Metalli non ferrosi	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno



Codice EER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificazione	Tipologia di stoccaggio	Possibile destinazione
191204	Plastica e gomma	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero interno <b>R3</b> Recupero esterno
191205	Vetro	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
191208	Prodotti tessili	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
200101	Carta e cartone	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
200102	Vetro	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
200110	Abbigliamento	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
200111	Prodotti tessili	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	Solido nn polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	Solido non polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero esterno Smaltimento esterno
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero interno <b>R4</b> Recupero esterno
200139	Plastica	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero interno <b>R3</b> Recupero esterno
200140	Metallo	Solido non polverul.	Speciale Non Pericoloso	<b>R13</b>	Recupero esterno
200307	Rifiuti ingombranti	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	<b>R13 / D15</b>	Recupero interno <b>R4</b> Recupero esterno Smaltimento esterno

### 3.3. Descrizione e organizzazione aree capannone e piazzale

La planimetria di riferimento rimane quella già condivisa con gli Enti e allegata alla DD DPC026/233 del 14/09/2021 (Allegato 3, Tav.1 Zonizzazione stoccaggio rifiuti) in cui sono evidenziate le zone di stoccaggio rifiuti e altre aree funzionali di impianto.

**All'interno del capannone**, dotato di pavimentazione di tipo industriale realizzata in cls, la superficie di **398 mq** risulta così ripartita:

- **Zona Z0:** locale servizi (16 mq);
- **Zona Z1:** area di circa 81 mq dedicata all'accettazione e pesatura dei rifiuti in ingresso;
- **Zona Z2:** area (suddivisa in due settori) di circa 15 mq totali (4,80 mq + 9,12 mq) dedicata al deposito dei prodotti ottenuti dal recupero interno (R3/R4/R5) dei RAEE, delle cartucce di stampa e

del cd. "polistirolo" EPS; i sistemi e i componenti da rimettere sul mercato sono collocati in contenitori mobili, di opportune dimensioni;

- **Zona Z2 bis:** area di circa 10,5 mq in cui è posizionata la macchina compattatrice del polistirolo ("bricchettatrice"), apparecchiatura utilizzata per il recupero (R3) dei rifiuti plastici EPS;
- **Zona Z3:** area di circa 35 mq per lo stoccaggio delle cartucce di toner per stampa esausti;
- **Zona Z4:** banco da lavoro dotato di sistema di aspirazione per la messa in sicurezza e la lavorazione dei RAEE non pericolosi e delle cartucce di stampa esauste;
- **Zona Z5:** area di circa 40 mq destinata ad uffici;
- **Zona Z6:** area di circa 40 mq adibita al deposito degli imballaggi (materia prima) da utilizzare per le spedizioni dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero interno;
- **Zona Z7:** area di circa 12 mq per lo stazionamento temporaneo dei RAEE non pericolosi e delle cartucce di stampa esauste in attesa di recupero interno;
- **Zona Z8:** area di circa 30 mq dedicata al deposito dei prodotti ottenuti dal recupero interno (R3/R4/R5) dei RAEE, delle cartucce di stampa e del cd. "polistirolo" EPS; i sistemi e i componenti da rimettere sul mercato sono collocati in contenitori mobili, di opportune dimensioni

Adiacente al capannone (lato sud) è presente una **tettoia** di circa **197 mq** nella quale trovano collocazione le seguenti zone:

- **Zona Z9:** area di circa 7,5 mq per il deposito di contenitori di stoccaggio di medicinali scaduti, batterie, alluminio e catalizzatori esauriti;
- **Zona Z10:** area di circa 45 mq per lo stoccaggio dei componenti delle cartucce non recuperabili. Successivamente tali rifiuti saranno avviati allo smaltimento presso centri autorizzati;
- **Zona Z11:** area di circa 35 mq per lo stoccaggio dei rifiuti RAEE.

Nel **piazzale davanti l'ingresso** del capannone, di circa 537 mq, sono individuate le seguenti zone, ognuna adibita allo stoccaggio di specifiche tipologie di rifiuti:

- **Zona Z13:** area di stoccaggio rifiuti metallici in cassone scarrabile coperto;
- **Zona Z14:** area di stoccaggio rifiuti in vetro e rifiuti ingombranti in cassone scarrabile coperto;
- **Zona Z15:** area di stoccaggio rifiuti in materiale plastico in cassone scarrabile coperto;

Nel **piazzale laterale al capannone** sono localizzate le seguenti zone, ognuna adibita allo stoccaggio di specifiche tipologie di rifiuti:

- **Zona Z17:** area di stoccaggio rifiuti di carta e cartone in cassone scarrabile coperto;
- **Zona Z18:** area di stoccaggio rifiuti di tessili in cassone scarrabile coperto.

In riferimento alle zone di stoccaggio/trattamento di rifiuti di cui sopra, nelle tabelle seguenti sono riepilogati i seguenti dati:

- tipologia dei rifiuti stoccabili nella zona;
- capacità massima di stoccaggio della zona;
- tempo massimo di detenzione dei rifiuti presso la zona;
- codici CER, denominazioni, stato fisico e classificazione dei rifiuti che verranno stoccati;
- modalità di stoccaggio dei rifiuti;
- tipologia di stoccaggio (R13 – D15) e destino finale di ciascuna tipologia di rifiuto (recupero diretto c/o PRIAMUS – recupero esterno – smaltimento esterno).

#### ZONA Z3 – nel capannone

Tipologia Rifiuti e capacità			Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione	
Cartucce stampa 35,28 mq x 3 m = 105,84 mc - peso specifico 200 kg/mc			105,84 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggio	
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio
081318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080318	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	In sacconi flex in tela di polipropilene antiacido imputrescibile idrorepellente ad elevata resistenza al taglio e alla lacerazione con bretelle per il sollevamento (tipo big bag). In buste in plastica ad alta resistenza. In contenitori in cartone.	R13 /D15
					Recupero interno <b>R5</b>  Recupero / Smaltimento esterno
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	In sacconi flex in tela di polipropilene antiacido imputrescibile idrorepellente ad elevata resistenza al taglio e alla lacerazione con bretelle per il sollevamento (tipo big bag). In buste in plastica ad alta resistenza. In contenitori in cartone.	R13 / D15
					Recupero interno <b>R5</b>  Recupero / Smaltimento esterno

## ZONA n° Z9 – sotto tettoia

Tipologia Rifiuti e capacità				Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione	
Medicinali scaduti 0,96 mq x 3,2 m = 3,07 mc - peso specifico 200 kg/mc				15,35 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggi	
Alluminio 1,92 mq x 3,2 m = 6,14 mc - peso specifico 500 kg/mc						
Catalizzatori esauriti 0,96 mq x 3,2 m = 3,07 mc - peso specifico 500 kg/mc						
Batterie esauste non pericolose 0,96 mq x 3,2 m = 3,07 mc - peso specifico 500 kg/mc						
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio	
					Destinazione finale	
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori in polietilene antiacido e antiurto a tenuta stagna con rinforzi strutturali sul fondo e sulle pareti. Possibilità di movimentazione con transpallet e muletto	R13 / D15	
					Recupero / Smaltimento esterno	
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori in polietilene antiacido e antiurto a tenuta stagna con rinforzi strutturali sul fondo e sulle pareti. Possibilità di movimentazione con transpallet e muletto	R13 / D15	
					Recupero / Smaltimento esterno	
170402	Alluminio	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori metallici o in polietilene a fondo chiuso completo di slitte per movimentazione con transpallet e muletto.	R13	
					Recupero esterno	
200140	Metallo	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori metallici o in polietilene a fondo chiuso completo di slitte per movimentazione con transpallet e muletto.	R13	
					Recupero esterno	
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori metallici o in polietilene a fondo chiuso completo di slitte per movimentazione con transpallet e muletto.	R13	
					Recupero esterno	
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizioni o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori metallici o in polietilene a fondo chiuso completo di slitte per movimentazione con transpallet e muletto.	R 13	
					Recupero esterno	
160604	Batterie alcaline (tranne 160603*)	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori in polietilene antiacido e antiurto a tenuta stagna con rinforzi strutturali sul fondo e sulle pareti. Possibilità di movimentazione con transpallet e muletto	R13 / D15	
					Recupero / Smaltimento esterno	
160605	Altre batterie ed accumulatori	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori in polietilene antiacido e antiurto a tenuta stagna con rinforzi strutturali sul fondo e sulle pareti. Possibilità di movimentazione con transpallet e muletto	R13 / D15	
					Recupero / Smaltimento esterno	
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	Solido non polverulento	Speciale Non Pericoloso	In contenitori in polietilene antiacido e antiurto a tenuta stagna con rinforzi strutturali sul fondo e sulle pareti. Possibilità di movimentazione con transpallet e muletto	R13 / D15	
					Recupero / Smaltimento esterno	

#### ZONA n° Z10 – sotto tettoia

Tipologia Rifiuti e capacità				Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione
Cartucce stampa 45,36 mq x 2,50 m = 113,40 mc - peso specifico 200 kg/mc				113,40 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggio
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio
081318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080318	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	In sacconi flex in tela di polipropilene antiacido imputrescibile idrorepellente ad elevata resistenza al taglio e alla lacerazione con bretelle per il sollevamento (tipo big bag). In buste in plastica ad alta resistenza. In contenitori in cartone.	<b>R13 / D15</b>
					Recupero interno <b>R5</b>  Recupero / Smaltimento esterno
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	In sacconi flex in tela di polipropilene antiacido imputrescibile idrorepellente ad elevata resistenza al taglio e alla lacerazione con bretelle per il sollevamento (tipo big bag). In buste in plastica ad alta resistenza. In contenitori in cartone.	<b>R13 / D15</b>
					Recupero interno <b>R5</b>  Recupero / Smaltimento esterno

#### ZONA n° Z11 – sotto tettoia

Tipologia Rifiuti e capacità				Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione
RAEE 35,00 mq x 2,50 m = 87,50 mc - peso specifico 300 kg/mc				87,50 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggio
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213*	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	In contenitori metallici a fondo chiuso completi di slitte per la movimentazione con transpallet e muletto. Su pallets, avvolti da pellicola termoretraibile.	<b>R13</b>
					Recupero interno <b>R4</b> Recupero esterno
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	In contenitori metallici a fondo chiuso completi di slitte per la movimentazione con transpallet e muletto. Su pallets, avvolti da pellicola termoretraibile.	<b>R13</b>
					Recupero diretto <b>R4/R5</b> Recupero esterno
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	In contenitori metallici a fondo chiuso completi di slitte per la movimentazione con transpallet e muletto. Su pallets, avvolti da pellicola termoretraibile.	<b>R13</b>
					Recupero interno <b>R4</b> Recupero esterno
170401	Rame, bronzo, ottone	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	<b>R13</b>
					Recupero esterno
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	In contenitori metallici a fondo chiuso completi di slitte per la movimentazione con transpallet e muletto. Su pallets, avvolti da pellicola termoretraibile.	<b>R13</b>
					Recupero interno <b>R4</b> Recupero esterno



## ZONA n° Z13 – piazzale

Tipologia Rifiuti e capacità			Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione	
Metalli 15.0 mq x 2,50 m = 37,50 mc - peso specifico 500 kg/mc			37,50 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggio	
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio
					Destinazione finale
170401	Rame, bronzo, ottone	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
170402	Alluminio	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
170403	Piombo	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
170404	Zinco	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
170405	Ferro e acciaio	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
170406	Stagno	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
170407	Metalli misti	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
150104	Imballaggi metallici	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
191202	Metalli ferrosi	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
191203	Metalli non ferrosi	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno
200140	Metallo	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13
					Recupero esterno

### ZONA n° Z14 – piazzale

Tipologia Rifiuti e capacità			Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione	
Rifiuti ingombranti 15 mq x 2,50 m = 37,50 mc - peso specifico 300 kg/mc			37,50 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggio	
Vetro 15 mq x 2,50 m = 37,50 mc - peso specifico 500 kg/mc					
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio
					Destinazione finale
200307	Rifiuti ingombranti	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 / D15 Recupero interno R4 Recupero esterno Smaltimento esterno
150107	Imballaggi in vetro	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
170202	Vetro	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
191205	Vetro	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
200102	Vetro	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno

### ZONA n° Z15 – piazzale

Tipologia Rifiuti e capacità			Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione	
Plastiche 15,00 mq x 2,50 m = 37,50 mc - peso specifico 300 kg/mc			37,50 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggio	
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio
					Destinazione finale
070213	Rifiuti plastici	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero interno R3
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
150102	Imballaggi in plastica	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero interno R3
150105	Imballaggi in materiali compositi	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
150106	Imballaggi in materiali misti	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
191204	Plastica e gomma	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero interno R3
200139	Plastica	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero interno R3

### ZONA n° Z17 – piazzale

Tipologia Rifiuti e capacità				Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione
Carta e cartone 15 mq x 2,50 m = 37,50 mc - peso specifico 300 kg/mc				37,50 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggio
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio
150101	Imballaggi in carta e cartone	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
191201	Carta e cartone	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno
200101	Carta e cartone	Solido non polverulento	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 Recupero esterno

### ZONA n° Z18 – piazzale

Tipologia Rifiuti e capacità				Capacità Massima Istantanea	Tempo Massimo di Detenzione nella Postazione
Tessile 15 mq x 2,50 m = 37,50 mc - peso specifico 300 kg/mc				37,50 mc	12 mesi o raggiungimento della capacità massima istantanea della zona di stoccaggio
Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Classificaz.	Modalità di stoccaggio	Tipologia di stoccaggio
040108	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritaglio, polveri di lucidatura) contenenti cromo	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 / D15 Recupero / Smaltimento esterno
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 / D15 Recupero / Smaltimento esterno
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 / D15 Recupero / Smaltimento esterno
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 / D15 Recupero / Smaltimento esterno
191208	Prodotti tessili	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 / D15 Recupero / Smaltimento esterno
200110	Abbigliamento	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 / D15 Recupero / Smaltimento esterno
200111	Prodotti tessili	Solido non polverul.	Speciale non Pericoloso	Cassoni scarrabili con coperchio con apertura a due battenti e rulli posteriori di scorrimento	R13 / D15 Recupero / Smaltimento esterno

Si precisa che non tutte le tipologie di rifiuti descritte nelle tabelle saranno contemporaneamente presenti nelle varie zone di stoccaggio. In ogni caso, nelle zone di stoccaggio, verrà rispettata la capacità massima dichiarata nelle tabelle e il tempo massimo di detenzione pari a 12 mesi.

### 3.4. Descrizione attività di recupero RAEE

I RAEE sottoposti alle operazioni di Recupero (R4) all'interno dell'impianto sono:

Tipologia di rifiuto in ingresso	Codice CER	Descrizione	Attività di recupero
<p><b>Grandi elettrodomestici</b> (lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi ed elettrodomestici per la cottura di alimenti, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni, apparecchi elettrici ed elettrodomestici per il riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, apparecchiature per la ventilazione ed estrazione d'aria.</p> <p><b>Piccoli elettrodomestici</b> (aspirapolveri, scope meccaniche, apparecchiature per la pulizia, macchine per cucire, ferri da stiro, tostapane, friggitrici, frullatori, apparecchi elettrici per la preparazione di cibi e bevande, apparecchiature per aprire o sigillare contenitori, coltelli elettrici, apparecchi taglia capelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, sveglie, orologi, bilance).</p> <p><b>Apparecchiature informatiche</b> (personal computer quali unità centrale, mouse, tastiera, casse audio, agende elettroniche, stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche, calcolatrici, sistemi utenti, fax, telefoni, telefoni pubblici, telefoni senza filo, segreterie telefoniche)</p> <p><b>Apparecchiature di consumo</b> (radio, videocamere, videoregistratori, registratori, amplificatori, strumenti musicali)</p> <p><b>Apparecchiature di illuminazione</b> (apparecchi di illuminazione)</p> <p><b>Utensili elettrici ed elettronici</b> (trapani, seghe, apparecchiature e attrezzi elettrici ed elettronici)</p>	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13 – R4
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, e 200135	R13 – R4
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13– R4



**PRIAMUS ECOLOGICA S.r.l.**  
Sede Legale: Via Caselli, sn  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
Sede operativa: C.da Ponte Sant'Antonio, 3  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
C.F. e P. IVA e R.I. PESCARA n. 01556780680

Tel. 085 8213162 - Fax: 085 8212286  
[www.priamus.it](http://www.priamus.it) - [priamus@priamus.it](mailto:priamus@priamus.it)  
[priamus@pec.it](mailto:priamus@pec.it)



La gestione dei RAEE avviene in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 49/2014 e s.m.i.

Per quanto riguarda la **raccolta** e il **conferimento** dei **RAEE** sono rispettate le modalità di gestione descritte nell'Allegato VII punto 1 del D.Lgs. 49/2014, in particolare:

- la raccolta dei RAEE verrà effettuata adottando criteri che garantiscano la protezione delle apparecchiature dismesse durante il trasporto e durante le operazioni di carico e scarico;
- il personale avrà cura che le apparecchiature non subiscano danneggiamenti durante le fasi di carico, trasporto e scarico che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;

A tal fine:

- sono adottate idonee apparecchiature di sollevamento;
- sono rimosse eventuali sostanze residue rilasciabili durante la movimentazione delle apparecchiature;
- è assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- sono evitate operazioni di riduzione volumetrica prima della messa in sicurezza;
- sono utilizzate modalità conservative di caricamento dei cassoni di trasporto.

I **RAEE non pericolosi** in ingresso all'impianto sono prima divisi in recuperabili e non recuperabili (all'interno della PRIAMUS), successivamente stoccati nelle specifiche zone di deposito **R13** (vedasi planimetria di riferimento e tabelle precedenti) e infine ripresi e sottoposti a lavorazione nell'apposita **zona Z4**.

All'interno dello stabilimento sono stoccati manualmente su pallet e movimentati per mezzo di muletto elettrico e/o transpallet manuale.

I **RAEE non pericolosi non recuperabili** all'interno della PRIAMUS sono stoccati nelle specifiche zone di deposito **R13** in attesa di formare carichi omogenei da conferire ad ulteriori impianti di recupero e/o smaltimento esterni.

I **RAEE non pericolosi recuperabili** sono sottoposti a disassemblaggio in modo da separare i componenti riutilizzabili (**R4**) ed ottenere da una parte, componenti elettrici ed elettronici nelle forme usualmente commercializzate e dall'altra eventuali scarti da avviare ad impianti esterni di recupero e/o di smaltimento. Si precisa che lo smontaggio avviene manualmente su banco di lavoro: I RAEE sono smontati manualmente in parti elementari separando alluminio, metalli, plastica, vetro, legno, motori, cavi, toner e cartucce. Tale fase consente il recupero di interi sistemi / componenti elettrici ed elettronici che possono essere riutilizzati e immessi sul mercato nelle forme usualmente commercializzate.

L'impianto è gestito e organizzato in modo da rispettare i criteri definiti nell'Allegato VII del D.Lgs. 49/2014 e s.m.i. in particolare, come descritto nei precedenti paragrafi, si ricorda che:

- Nell'impianto sono distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita e dei materiali da avviare a recupero (vedere planimetria in allegato).
- Per svolgimento di tale attività l'impianto è provvisto dei seguenti settori:
  - **settore di conferimento RAEE dismessi – zona Z1.** E' il settore in cui vengono conferiti tutti i rifiuti in ingresso all'impianto, nel quale si procede all'accettazione del carico, alla pesatura e alla compilazione dei documenti di trasporto.



- **settore di stoccaggio RAEE dismessi – zona Z11.** I RAEE non pericolosi sono stoccati nella zona Z11 ben separati gli uni dagli altri, in pallets posti su pavimentazione o su scaffali o in contenitori.

La movimentazione e lo stoccaggio delle apparecchiature e dei rifiuti decadenti avviene in modo evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e profondi

- **settore di lavorazione** (pretrattamento, messa in sicurezza, smontaggio dei pezzi riutilizzabili) – **Zona Z7** (stazionamento temporaneo rifiuti da lavorare) e **Zona Z4** (banco da lavoro per la messa in sicurezza e la lavorazione dei RAEE). La lavorazione è effettuata solo sui RAEE NON PERICOLOSI.

Il pretrattamento e la messa in sicurezza consistono in:

- separazione di parti mobili (sportelli, cestello, motori, pompe, componenti e cablaggi elettronici, guarnizioni in PVC e/o gomma ed altre parti accessorie quali piani in cristallo, in acciaio, in plastica, ecc.);
- preparazione per le fasi di smontaggio.

Lo smontaggio avviene manualmente su banco di lavoro: le parti disassemblate sono selezionate e smontate manualmente in parti elementari separando alluminio, metalli, plastica, vetro, legno, motori, cavi, toner e cartucce. Tale fase consente il recupero di interi sistemi / componenti elettrici ed elettronici che possono essere riutilizzati e immessi sul mercato nelle forme usualmente commercializzate.

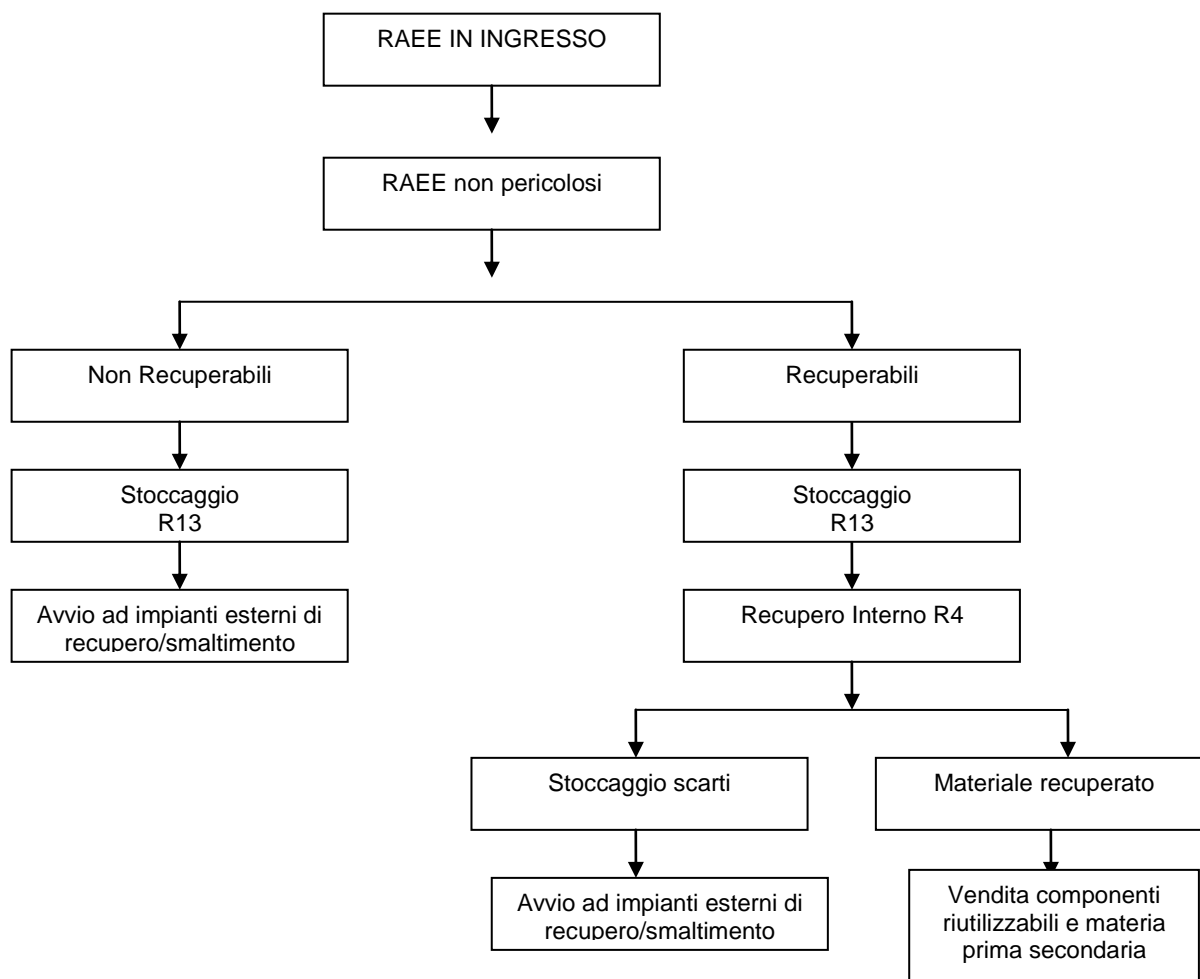
- **settore di deposito dei prodotti ottenuti dal recupero RAEE – Zona Z2.** I sistemi e i componenti da reimmettere sul mercato sono collocati in contenitori mobili, di opportune dimensioni, e depositati nell'apposita zona nel capannone.
- **settore di stoccaggio dei materiali recuperabili risultanti dalle operazioni di recupero RAEE da destinarsi a recupero.** I materiali recuperabili ottenuti (metalli, plastica, vetro, legno, cavi elettrici, toner e cartucce, ecc...) che possono essere ulteriormente lavorati e recuperati da impianti specializzati, sono depositati nelle zone di stoccaggio specifiche a seconda della tipologia di rifiuto in attesa di formare carichi omogenei da inviare a recupero presso impianti esterni specializzati. I toner e le cartucce esauste sono sottoposti a lavorazione nello stesso impianto PRIAMUS.
- **settore di stoccaggio dei materiali non recuperabili risultanti dalle operazioni di recupero RAEE da destinarsi allo smaltimento.** I rifiuti non recuperabili (pile, accumulatori, condensatori) sono depositati nelle zone di stoccaggio specifiche a seconda della tipologia di rifiuto in attesa di formare carichi omogenei da inviare a smaltimento presso impianti esterni.
- **settore di stoccaggio delle eventuali componenti ambientali critiche presenti.** Le componenti ambientalmente critiche e pericolose, derivanti dallo smantellamento delle apparecchiature fuori uso, sono depositate nelle zone di stoccaggio specifiche a seconda della tipologia di rifiuto in attesa di formare carichi omogenei da inviare presso impianti di recupero e/o smaltimento esterni.

Per lo stoccaggio sono rispettate le modalità descritte nell'Allegato VII punto 3 del D.Lgs. 49/2014 e s.m.i., in particolare:

- 1) Lo stoccaggio dei pezzi smontati e dei rifiuti viene realizzato in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendone il successivo recupero.
- 2) I recipienti fissi e mobili possiedono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi.

- 3) Se lo stoccaggio dei rifiuti avviene in recipienti mobili questi saranno provvisti di:
- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del rifiuto stoccato;
  - dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e di svuotamento;
  - mezzi di presa per rendere sicure ad agevoli le operazioni di movimentazione.
- 4) Sui recipienti fissi e mobili è apposta idonea etichettatura con l'indicazione del rifiuto stoccato.
- 5) La movimentazione e lo stoccaggio delle apparecchiature e dei rifiuti da esse derivanti avviene in modo da evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e profondi.
- 6) Sono adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.

### **SCHEMA DI FLUSSO RECUPERO RAE**



Si precisa che dalle operazioni di recupero R4 dei RAEE (CER 160214 – 1604016 - 200136) appena descritte si possono originare i seguenti rifiuti:

- CER 160216 (Schede elettroniche, alimentatori, floppy, lettori dvd, ecc.)
- CER 080318 (cartucce toner, developer, ecc.)
- CER 160216 (componenti tipo cartucce toner, developer, ecc.)
- CER 150102 (Imballaggi di plastica, poliaccoppiati, ecc.)
- CER 150106 (Imballaggi di plastica, poliaccoppiati, ecc.)
- CER 150101 Imballaggi di carta e cartone
- CER 150103 Imballaggi di legno
- CER 170411 Cavi elettrici
- CER 191202 Lamierino di ferro
- CER 160214 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215\*

### 3.5. Descrizione attività di recupero TONER

La PRIAMUS opera già da diversi anni nel settore del riciclaggio e recupero di parte dei rifiuti prodotti dall'informatica quali i consumabili per stampanti elettroniche (cartucce per stampanti ad impatto inkjet, laser ed i nastri di tutte le macchine da scrivere, di registratori di cassa, di calcolatrici, di tamburi fotosensibili di tutte le fotocopiatrici ed i supporti fax), offrendo il servizio di ritiro presso i clienti che intendono disfarsi di tale rifiuto nel rispetto delle leggi vigenti.

Nell'impianto si esegue la cernita delle cartucce in ingresso, in modo da poter rimettere nel mercato le cartucce ancora buone ed inviare a smaltimento quelle non recuperabili.

Alcune cartucce sono sottoposte a lavorazioni consistenti nello smontaggio dei componenti in plastica e metallo.

Questa attività è eseguita manualmente su apposito banco di lavorazione dotato di **impianto di aspirazione e abbattimento** delle polveri di inchiostro residue che si possono liberare durante le lavorazioni.

Le operazioni di recupero relative alle cartucce si riferiscono all'operazione **R13** di messa in riserva e al successivo recupero **R5** (*riciclo/ recupero di altre sostanze inorganiche*).

I componenti ottenuti dalle operazioni di recupero delle **CARTUCCE DI STAMPA** in buono stato da rivendere, sono dapprima stoccati in apposite zone nel capannone e successivamente commercializzati.

Tutte le fasi del processo di recupero delle cartucce sono svolte all'interno del capannone.

- Si ricorda, come già descritto nei paragrafi precedenti, che per svolgimento di tale attività l'impianto è provvisto dei seguenti settori:
  - **settore di conferimento CARTUCCE DI STAMPA ESAUSTE – zona Z1.** E' lo stesso settore in cui vengono conferiti tutti i rifiuti in ingresso all'impianto, nel quale si procede all'accettazione del carico, alla pesatura e alla compilazione dei documenti di trasporto.

- **settore di messa in riserva prima della lavorazione – zona Z3.** A seguito del conferimento le cartucce inkjet e laser sono depositati in zone ben definite per poi essere lavorate. Il deposito avviene in contenitori nel capannone o sotto la tettoia adiacente.
- **settore di lavorazione – zona Z7** (stazionamento temporaneo rifiuti da lavorare) e **zona Z4** (piano aspirante per la lavorazione). In questa fase, le cartucce di stampa esauste, a seguito della cernita, sono suddivise tra rivendibili e non rivendibili e se ne verifica la funzionalità. Lo smontaggio delle cartucce è eseguito manualmente su apposito piano di lavorazione dotato di impianto di aspirazione delle polveri di inchiostro residue che si possono liberare durante le lavorazioni.
- **settore di deposito delle cartucce riutilizzabili e dei materiali recuperabili – zona Z8 e Z2.** Le cartucce rivendibili sono depositate in contenitori nelle zone Z8 e Z2 nel capannone. Dalle cartucce danneggiate a seguito dello smontaggio possono essere recuperate alcune componenti da riutilizzare come pezzi ricambio. Tali materiali sono depositati in contenitori nelle zone Z8 e Z2 del capannone.
- **settore di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili – zona Z10.** I componenti delle cartucce non recuperabili sono stoccati in un'altra area ben distinta da quelle in cui sono stoccati i materiali recuperabili e le altre componenti derivanti dallo smaltimento delle apparecchiature fuori uso. Successivamente tali rifiuti sono avviati al conferimento presso centri autorizzati. Come z3

### 3.6. Descrizione attività di recupero METALLI

L'attività di recupero (R4) dei rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile avviene mediante selezione e cernita manuale per eliminare materiali e/o sostanze estranee in conformità a quanto previsto dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.

In particolare il recupero avviene secondo la seguente procedura:

- ingresso dei rifiuti presso il sito della PRIAMUS ECOLOGICA.
- messa in riserva R13 dei rifiuti selezionati nelle apposite aree;
- selezione e cernita manuale per eliminare materiali e/o sostanze estranee in conformità a quanto previsto dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- deposito della MPS nelle apposite aree;
- deposito dei rifiuti da selezione nell'apposita area di deposito temporaneo



**PRIAMUS ECOLOGICA S.r.l.**  
Sede Legale: Via Caselli, sn  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
Sede operativa: C.da Ponte Sant'Antonio, 3  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
C.F. e P. IVA e R.I. PESCARA n. 01556780680

Tel. 085 8213162 - Fax: 085 8212286  
[www.priamus.it](http://www.priamus.it) - [priamus@priamus.it](mailto:priamus@priamus.it)  
[priamus@pec.it](mailto:priamus@pec.it)



### 3.7. Descrizione attività di recupero “POLISTIROLO”

L'attività di recupero (R3) dei rifiuti costituiti da polistirene sinterizzato espanso (EPS) avviene nel rispetto dello specifico protocollo End of Waste approvato con DD. n. DPC026/233 del 14/09/2021 (Allegato 2), che si intende integralmente confermato.

I rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero sono quelli identificati con EER 070213, EER 150102, EER 200139 e EER191204 (quest'ultimo codice autorizzato con DD n. DPC026/180 del 27/07/2022 a seguito di specifica richiesta di variazione non sostanziale). Tutti i rifiuti ammessi al recupero, residui di polistirene espanso di varie forme e dimensioni, sono privi di contaminazioni.

In sintesi, il recupero avviene secondo la seguente procedura:

- ingresso dei rifiuti presso il sito della PRIAMUS ECOLOGICA
- messa in riserva R13 dei rifiuti nell'apposita area Z15;
- cernita manuale per eliminare eventuali frazioni estranee;
- trasporto del rifiuto nell'area Z2 bis dove è installata la “bricchettatrice” che provvede a tritare il polistirene in dimensioni dai 2 ai 5 cm e successivamente a compattarlo in blocchi;
- i blocchi in uscita sono sottoposti a verifiche analitiche per accertarne la conformità alla norma di riferimento e quindi depositati nelle apposite aree di stoccaggio (Z2)

Si comunica che in data 22 aprile 2022 sono stati effettuati i rilievi fonometrici per la verifica dei livelli acustici a seguito dell'installazione e messa in esercizio della “bricchettatrice”; il Tecnico Competente incaricato ha valutato che i livelli di rumore prodotti dalla Priamus Ecologica sono inferiori ai limiti di legge. Le risultanze sono esposte nella Relazione Tecnica finale datata 04/05/2022, che già consegnata agli Enti mezzo PEC in data 05/05/2022).



## 4. DOTAZIONI E PRESIDI DELL'IMPIANTO

### 4.1. Presidi antincendio

Nessuna variazione è intervenuta rispetto allo stato autorizzato.

I presidi antincendio presenti in Azienda sono:

1. **ESTINTORI PORTATILI:** in totale sono installati 8 estintori a polvere da kg 6 di tipo 34° 233BC approvati dal Ministero dell'Interno e conformi alla norma UNI 802-75; appesi a muro mediante apposito gancio, sono installati in posizione ben visibile e di facile accesso e corredati da cartello di segnalazione.
2. **RETE DI IDRANTI:** n.2 idranti UNI 45 a parete installati all'esterno in prossimità dell'edificio e n. 1 idrante UNI 70 per autopompa VV.F. La rete di idranti è costituita da una tubazione interrata perimetrale collegata all'acquedotto comunale. I 2 idranti a parete sono corredati di manichetta da 25 m e lancia diametro 16 mm.

### 4.2. Impianto elettrico

L'intero impianto è dotato di **impianto elettrico** conforme alle vigenti disposizioni di Legge e nel rispetto della normativa C.E.I. La potenza installata sarà di 160 KW a 380 V. E' installato un quadro elettrico generale da cui partono linee in cavo per l'alimentazione di quadri secondari che alimentano i circuiti di illuminazione, le prese di corrente, ecc. I circuiti elettrici sono protetti da interruttori automatici e differenziali contro le correnti di sovraccarico e di corto circuito, oltre ad un interruttore generale manovrabile sotto carico atto a porre fuori tensione l'impianto elettrico dell'attività.

### 4.3. Impianto di illuminazione

L'intero impianto (capannone e piazzale esterno) è dotato di **impianto di illuminazione** che permette a tutti gli addetti di operare in sicurezza, anche nei periodi di scarsa luminosità.

L'illuminazione sussidiaria è garantita con lampade alimentate da accumulatori ricaricabili, inserite sulla linea di alimentazione luce in modo da entrare in funzione ogni volta che venga a mancare l'energia elettrica, garantendo una illuminazione sufficiente per intensità, durata e numero di corpi illuminanti, tali da consentire un ordinato sfollamento. L'impianto elettrico, compreso le prese di corrente, i corpi illuminanti ecc. sono collegati a idoneo impianto di messa a terra con conduttori di rame di adeguata sezione e relativo dispersore in tondo di acciaio ramato posto in appositi pozzetti ispezionabili.

## 5. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nessuna variazione è intervenuta rispetto a quanto autorizzato.

Il punto di emissione E1 raccoglie le emissioni originate dall'impianto di aspirazione posto sul banco di lavoro (Z4) dedicato alle operazioni di recupero delle cartucce di stampa esauste (CER 080318 – 160216).

Al camino E1, portata 16.000 Nm<sup>3</sup>/h, è associato un sistema filtrante a cartucce con pulizia automatica.

Si provvede regolarmente ai controlli della qualità dell'aria al camino,

Si ripropone di seguito la scheda tecnica riassuntiva già condivisa con gli Enti in sede di prima richiesta autorizzativa.

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

IMPINATO: PRIAMUS ECOLOGICA s.r.l.

Località Ponte Sant'Antonio, 3  
65017 PENNE (PE)

Punto emis N.	Provenienza	Portata (m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 MPa)	Durata emis (h/g)	Frequenza Emis	T (°C)	Tipo sost. inquin	Concentraz. inquinante in emissione (mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 MPa)	Flusso massa (g/h)	Altezza punto emiss dal suolo (m)	Diam (m o mxm)	Tipo impianto o di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1	disassemblaggio	16.000	8	discontinua	amb	Polveri Ferro e Titanio Classe II (tab. B) Classe III (tab. B)	10 4,5 0.15 2	160 72 2,4 32	8,0	0,45	Filtro a cartucce + filtri assoluti	---



**PRIAMUS ECOLOGICA S.r.l.**  
Sede Legale: Via Caselli, sn  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
Sede operativa: C.da Ponte Sant'Antonio, 3  
65017 **PENNE (PE)** - Italy  
C.F. e P. IVA e R.I. PESCARA n. 01556780680

Tel. 085 8213162 - Fax: 085 8212286  
[www.priamus.it](http://www.priamus.it) - [priamus@priamus.it](mailto:priamus@priamus.it)  
[priamus@pec.it](mailto:priamus@pec.it)



## 6. SCARICHI IDRICI

Nessuna variazione è intervenuta rispetto a quanto autorizzato.

Gli scarichi esistenti sono riconducibili a:

- Reflui di origine civile, raccolti e inviati all'esistente sistema di fitodepurazione
- Acque meteoriche di dilavamento, separate in prima e seconda pioggia.  
Le acque di prima pioggia, a valle del trattamento (disabbiatore + disoleatore), sono scaricate in corpo idrico superficiale; le acque di seconda pioggia (unitamente ai pluviali del capannone) sono convogliate nella rete comunale di raccolta delle acque bianche

Non sono presenti scarichi idrici industriali.